



Gr Uff. Avv. Santino Giorgio Slongo
Presidente del Gruppo Savoia
Consulatore del Senato del Regno

Hotel Principe di Savoia (MI), 29 aprile 2022

Cari soci, amici e simpatizzanti,

grazie di aver accolto l'invito a partecipare a questa Serata nella ricorrenza del sessantesimo anniversario della fondazione del Gruppo Savoia.

Un vivo ringraziamento a S.A.R. il Principe Emanuele Filiberto per l'onore concessoci di essere qui con noi in questa occasione, e porgo il mio saluto al Presidente della Provincia di Varese e Sindaco di Busto Arsizio, Dott. Emanuele Antonelli, al Vicesindaco del Comune di Jerago, Dott. Giorgio Ginelli, al Procuratore della Repubblica Dott. Tiziano Masini, e al Comandante della Stazione dei Carabinieri di Gallarate, Luogotenente Angelo Rivista, che ci onorano con la loro presenza. Ringrazio altresì il Delegato degli Ordini Dinastici della Lombardia, Gr. Uff. Alberto Di Maria.

La storia del Gruppo ha avuto inizio nel 1962 quando il 24 marzo proprio qui a Milano, per volontà di S.M. il Re Umberto II, il compianto Capitano Franco Mattavelli ha costituito l'Associazione insieme a 14 fedelissimi.

In questi sessant'anni di vita il nostro sodalizio non è mai venuto meno alla fedeltà alla Real Casa di Savoia e men che meno al suo indiscusso Capo, S.A.R. il Principe Vittorio Emanuele. Del resto il compito fondamentale del Gruppo Savoia al momento della sua origine era quello di affiancare proprio il Principe e fare quadrato intorno allo stesso per supportarlo e proteggerlo nel suo difficile ruolo.

Da quel lontano 1962 il Gruppo non si è mai sottratto a tale compito istituzionale e ha accompagnato nei momenti più felici, ma anche nei più difficili, la Famiglia Reale con "*serena fermezza*", come cita la motivazione della Medaglia d'Oro dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, che nel 1995 è stata conferita dal Principe Vittorio Emanuele.

Ma la volontà del Re Umberto II non era solo quella di creare un gruppo di fedeli che affiancasse il figlio, Sua Maestà aveva manifestato il desiderio che nascesse un gruppo con funzioni storico-culturali, in difesa dell'istituzione monarchica siccome incardinata dall'Augusta Casa Savoia: lo scopo della nostra associazione, dunque, è e sarà sempre anche quello di contribuire a rammentare cosa ha fatto per l'Italia Casa Savoia con iniziative atte a far conoscere la Storia del nostro Paese. E difatti la memoria storica rappresenta uno dei pilastri fondamentali dell'agire del Gruppo, che all'uopo organizza convegni, conferenze e letture a carattere storico-culturale. Grazie alla propria vocazione culturale, improntata a favorire una rinnovata attenzione verso la cultura classica e umanistica, il Gruppo Savoia promuove l'affermazione di opere ed attività culturali e di valore morale, letterario, artistico e storico, assegnando altresì un premio annuale denominato Premio "Savoia" alla Cultura. Infine, organizza pellegrinaggi e celebrazioni in ricordo dei Reali, dapprima ad Alessandria d'Egitto e a Montpellier, ora a Vicoforte, ad Altacomba e al Pantheon di Roma.

Mi piace ricordare le parole che il Capitano Mattavelli, pronunciò nel 1992, in occasione del 30° anniversario della fondazione del Gruppo, perché ritengo che definiscano in modo magistrale il

nostro sodalizio: *“il Gruppo Savoia è ferreo baluardo di fedelissimi, una forza morale organizzata, aliena da condizionamenti ideologici di parte, capace di esprimere matura e serena fermezza nella salvaguardia del patrimonio morale e storico che la Monarchia ha creato e che è necessario difendere per il bene della nostra Patria”*.

E proprio gli ideali monarchici rappresentano l'anima del Gruppo Savoia, ancorato ai valori di una monarchia costituzionale, liberale e democratica. Il Gruppo Savoia ha un carattere, una finalità, una direttrice unica: il ritorno della Monarchia Sabauda in Italia, nella piena legalità costituzionale. Compito complicatissimo, ma nondimeno resta l'impegno nell'augurio che un giorno l'istituzione monarchica possa essere ripristinata. D'altro canto le uniche battaglie per cui vale la pena combattere sono quelle perse.

Molta acqua è passata sotto i ponti ed alcuni dei compiti di cui originariamente il Gruppo Savoia era investito si sono esauriti: ad esempio, questa associazione è stata in prima linea affinché i Principi potessero tornare in Italia dall'esilio che li aveva confinati per decenni lontani dalla Patria. Oggi questo compito è venuto meno ma il percorso dell'associazione è proseguito sempre più attivamente anche verso nuove direzioni: resta ovviamente la vicinanza al Principe Vittorio Emanuele a cui si è affiancato il Principe Emanuele Filiberto, che noi, come Gruppo, oggi e per il futuro abbiamo il dovere di aiutare e sostenere. Senza dimenticare che il Gruppo non è e non sarà mai un partito politico, anche se nella politica dovrà continuare a battersi per il raggiungimento di quegli scopi per i quali è sorto e si è formato.

Un grazie al Consiglio Direttivo e alle Delegazioni del Gruppo, anche quella degli Stati Uniti d'America con il Delegato Prof. Ierardi, che si occupano brillantemente di agire in modo capillare sul territorio, nonché ai soci storici Lo Jacono, Sciaraffia, Tomasi e Witzmann.

Questa è naturalmente l'occasione per ricordare i miei predecessori alla guida di questo Gruppo, tra tutti l'indimenticabile Franco Mattavelli e Michele De Blasiis. Desidero poi ricordare alcuni nostri soci che ci hanno lasciato da poco ma che moltissimo hanno fatto per questo sodalizio: mi riferisco a Graziella Valentini De Blasiis, Giovanna Rusconi Franzoni, Adriana Gallazzi e a Giuseppe Maspero.

Vorrei concludere il mio intervento con questa riflessione: in tempi così calamitosi per l'intero mondo e per la nostra Italia *“nave senza nocchiero in gran tempesta”*, direbbe il Sommo Poeta, abbiamo il dovere di essere uniti nei valori che più ci sono cari di Patria, famiglia e onore. Dobbiamo ricordare sempre ciò che disse Re Umberto II: *“Con la libertà tutto è possibile, senza libertà tutto è perduto”*. Questo è stato ed è il testamento spirituale, quantomai attuale, che ha ispirato e deve ispirare le azioni del Gruppo Savoia.

Grazie e buona continuazione di serata.

Il Presidente

Gr. Uff. Avv. Santino G. Slongo